



Il Ministro della cultura

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 14, comma 2;

VISTO l'articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante “Disposizioni per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 marzo 2012, recante “Limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modificazioni, recante “Disposizioni in materia di inconfondibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;





Il Ministro della cultura

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e, in particolare, l'articolo 13, comma 1;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante l'approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO in particolare l'articolo 5, comma 5 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, secondo cui “Il trattamento economico onnicomprensivo del personale addetto agli Uffici di diretta collaborazione e dei collaboratori di cui al comma 4 è determinato ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nelle seguenti misure: [...] b) per il Capo dell'Ufficio legislativo in una voce retributiva di importo non superiore a quello massimo del trattamento economico fondamentale dei dirigenti preposti a uffici di livello dirigenziale generale incaricati ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e in un emolumento accessorio da fissare in un importo non superiore alla misura massima del trattamento accessorio spettante ai dirigenti di uffici di livello dirigenziale generale del Ministero”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 di nomina del dott. Gennaro Sangiuliano a Ministro della cultura;





Il Ministro della cultura

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO decreto ministeriale 15 ottobre 2021, n. 359 concernente “Modifiche al decreto 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale”;

VISTO il decreto ministeriale 9 novembre 2022 con il quale il dott. Antonio Tarasco è stato nominato Capo dell’Ufficio legislativo del Ministro della cultura a decorrere dal 10 novembre 2022, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della cultura in data 22 novembre 2022, al n. 3194;

VISTO il decreto del Direttore generale Biblioteche e diritto d'autore del 10 novembre 2022 di revoca al Dott. Antonio Tarasco dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del servizio II della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore, registrato dalla Corte dei conti in data 5 dicembre 2022 al numero 3005;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, n. 94669 del 10 luglio 2006, con la quale sono state impartite istruzioni per la determinazione dei trattamenti economici dei responsabili degli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri;

CONSIDERATO che il trattamento economico del Capo dell’Ufficio legislativo, così come determinato nel presente decreto, non supera il limite massimo retributivo previsto dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTA la dichiarazione del dott. Antonio Tarasco, resa in data 3 marzo 2023 con la quale lo stesso ha esercitato la facoltà di optare per il trattamento economico previsto per l’incarico di Capo dell’Ufficio legislativo;

VISTA la dichiarazione del dott. Antonio Tarasco, resa in data 10 novembre 2022 con la quale lo stesso ha dichiarato l’insussistenza di cause di inconfondibilità e di incompatibilità di cui all’art. 20 del citato D.Lgs. 39 del 2013





Il Ministro della cultura

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA

E DELLE FINANZE D E C R E T A:

Art. 1

(Trattamento economico fondamentale)

1. Il trattamento economico fondamentale spettante al dott. Antonio Tarasco per l'incarico di Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero della cultura è quello previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente Area I, sottoscritto il 5 aprile 2001, tenuto conto dell'art. 59, comma 5 del CCNL 2002 - 2005, sottoscritto il 21 aprile 2006, ed è determinato nella misura annua lorda di euro 66.917,32, di cui euro 46.259,04 di stipendio ed euro 20.658,28 di retribuzione di posizione parte fissa, importo non superiore a quello massimo del trattamento economico fondamentale dei dirigenti preposti a uffici di livello dirigenziale generale incaricati ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2

(Trattamento economico accessorio)

1. Il trattamento economico accessorio spettante al dott. Antonio Tarasco per l'incarico di Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero della cultura è determinato nell'importo annuo lordo di euro 94.116,71, di cui euro 61.815,00 di retribuzione di posizione parte variabile ed euro 32.301,71 di retribuzione di risultato, importo non superiore alla misura massima del trattamento accessorio spettante ai dirigenti di uffici di livello dirigenziale generale del Ministero.

Art. 3

(Efficacia)

1. Il trattamento economico, così come determinato dai precedenti articoli, ha effetto dal 10 novembre 2022 e avrà durata fino al termine del mandato governativo, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, comma 8 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e dall'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 4

(Oneri)

1. La spesa derivante dall'attuazione del presente decreto relativa al totale del trattamento economico lordo Stato è - come da scheda tecnica allegata - pari a € 221.004,15 in ragione di anno a partire dal 10 novembre 2022, comprensivi degli oneri di legge, e graverà per l'anno 2023





Il Ministro della cultura

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA

E DELLE FINANZE

e per gli anni successivi fino al termine dell'incarico sullo stanziamento del capitolo 1006 P.G. 4 per € 161.034,03, del capitolo 1006 P.G. 2 per € 46.282,23 per oneri previdenziali, e del capitolo 1016 P.G. 1 per € 13.687,89 per Imposta regionale attività produttive (I.R.A.P.), nell'ambito della Missione "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche" - Programma "Indirizzo politico"- C.D.R. "Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" - Azione "Indirizzo politico amministrativo" dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

IL MINISTRO DELLA CULTURA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA

E DELLE FINANZE

